

**“EQUILIBRI NUOVI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER
L’ITALIA: PROGETTUALITA’ SOCIALE,
POLITICA ED ECONOMICA “**

Organizzato da:



HERMES UNIVERSITA' POPOLARE PRIVATA ETS

con il patrocinio di:



Osservatorio Nazionale
Permanente sulla Sicurezza
Centro Formazione Studi e Ricerche
www.onps.info

Programma Convegno

Senato della Repubblica

Sala dell'Istituto di Santa Maria in Aquiro - Piazza Capranica,72

Roma, 7 febbraio 2018 (Ore 16.00-19.30)

Ore 16 Apertura dei lavori

Bruno Sbardella

Presidente Assidipost-Federmanager

16.10 Saluti:

Sen. Alessandra Bencini

Membro 11^a Comm. permanente Lavoro, previdenza sociale

Sen. Francesco Molinari

Componente Comm. Parlam. d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario

Beatrice Lorenzin Ministro della Salute

Relazioni:

Moderatore: Bruno Sbardella

16.20 Romeo Ciminello

Rettore HERMES Università Popolare Privata ETS (UPP)

16.35 Claudia Corinna Benedetti Presidente Osservatorio Nazionale Permanente sulla Sicurezza (ONPS) – Ambasciatrice di Pace Universal Peace Federation ONU

16.50 Mauro Bussoni

Segretario Generale Confesercenti Ass.ne che rappresenta le piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dei servizi

17.00 Daniele Grassucci (Co-founder e Direttore di Skuola.net)

17.10 Guelfo Tagliavini

Presidente Tecnologie e Servizi Avanzati nel campo dell'ICT (TeSAv)

17.20 Licia Cianfriglia (Resp.le partnership e relazioni istituzionali ANP)

17.30 Giuseppe Ghisolfi - Vice Presidente Associazione Bancaria Italiana (ABI)

17.40 Gianluca Di Ascenzo Presidente (Codacons)

17.50 Carlo De Masi Presidente (Adiconsum)

18.00 Angelo Artale

Direttore Generale Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni (Finco)

18.10-19.00 Interventi di alcuni rappresentanti del Governo e delle istituzioni nazionali e locali:

On.le Ignazio Messina

Segretario Nazionale IDV ed esponente di Civica Popolare-Lorenzin

Dibattito 19.00-19.20

19.20 Considerazioni conclusive

in collaborazione con i seguenti partners:



CODACONS



Programma Convegno

“EQUILIBRI NUOVI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER L’ITALIA : PROGETTUALITA’ SOCIALE, POLITICA ED ECONOMICA “

Senato della Repubblica

Sala dell’Istituto di Santa Maria in Aquiro - Piazza Capranica, 72

Roma, 7 febbraio 2018 ore 16,00 – 19,30

16,00 **Apertura dei lavori**

Bruno Sbardella Presidente Assidipost-
Federmanager

16,10 **Saluti delle istituzioni nazionali**

sen. Maurizio Romani Ministra della
Salute on. Beatrice Lorenzin

Relazioni

16,20 **Romeo Ciminello**

Rettore Hermes Università Popolare
Privata ETS

16,35 **Claudia Corinna Benedetti**

Presidente Osservatorio Nazionale
Permanente sulla Sicurezza

16,50 **Mauro Bussoni**

Segretario Generale Confesercenti

17,00 **Daniele Grassucci**

Co-founder e Direttore di Skuola Net

17,10 **Guelfo Tagliavini**

Presidente Tesav-

Coord.Comm.Industry 4.0 FDM

17,20 **Licia Cianfriglia**

Responsabile partnership e relazioni
istituzionali ANP

17,30 **Giuseppe Ghisolfi**

Vicepresidente ABI

17,40 **Gianluca Di Ascenzo**

Presidente Codacons

17,50 **Carlo De Masi**

Presidente Adiconsum

18.00 **Angelo Artale**

Direttore Generale Finco

18,10 – 19,00 **Interventi dei rappresentanti del Governo e delle istituzioni nazionali:**

on. Ignazio Messina, sen. Francesco Molinari, on. Simona Malpezzi, on. Alessandra Bencini
on. Anna Ascani.

19,00 – 19,20 **Dibattito**

19.20 **Considerazioni conclusive**

Moderatori lavori: **Bruno Sbardella**

CONVEGNO

“EQUILIBRI NUOVI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER L’ITALIA: PROGETTUALITA’ SOCIALE, POLITICA ED ECONOMICA”

Senato della Repubblica

Sala dell’Istituto di Santa Maria in Aquiro - P.za Capranica 72.

Roma, 7 febbraio 2018 ore 16,00 – 19,30

Il Convegno organizzato in partenariato tra Hermes Università Popolare Privata ETS e l’Osservatorio Nazionale Permanente sulla Sicurezza, con la partecipazione di ABI, Adiconsum, Associazione Nazionale Presidi, Codacons, Confesercenti, Finco-Federazione Industrie Prodotti impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni, Skuola.net, Tesav - Innoviamo insieme, è frutto di un’attenta analisi sulla situazione sociale, politica ed economica del nostro Paese.

Obiettivi del Convegno

Da tale analisi è emersa l’esigenza di diffondere una proposta programmatica, per condividere quella che vuol essere una istanza di cambiamento, da sottoporre a tutte le forze politiche in campo, affinché si possa giungere, anche recependo le indicazioni che si auspica scaturiscano in tale occasione, ad un’unità di intenti all’interno di una rinnovata configurazione del tessuto socio-culturale italiano.

Lo scopo è mettere a confronto, all’interno di un dibattito scientifico di sintesi tra pensiero accademico e prassi politiche, sia sociali che economiche, le diverse voci provenienti dai vari ambiti socio-politico-economico, per giungere ad un documento di sintesi che possa dare utili indicazioni alle forze politiche in competizione per il governo del Paese.

La finalità è anche quella di giungere alla stesura di un vero documento programmatico che sarà consegnato alle varie forze politiche e ai cittadini che auspicano di poter essere rappresentati nel migliore dei modi possibili.

Si vuole sottolineare l’importanza di quell’insieme di valori, cultura, preparazione, competenze, professionalità, etica, onestà, trasparenza, senso dello Stato, amore per il proprio Paese, che spesso non abbiamo potuto constatare essere presenti in diversi rappresentanti del parlamento in queste ultime legislature e i cui effetti dannosi rischiano di riverberarsi negli anni a venire.

Partendo dalla relazione di HERMES Università Popolare Privata ETS e dalla necessità di dare disciplinata dignità ai diversi ambiti di ricerca scientifica, si vuole offrire uno spunto polivalente per invitare le forze politiche che partecipano alla campagna elettorale e richiedono il voto di fiducia agli elettori, a farlo su specifici impegni da inserire nel proprio programma, fondati sulla competenza politica e professionale, sull’assunzione di limiti etici non prevaricabili, su strategie di trasparenza effettiva e sul rifiuto di copertura dei cosiddetti incandidabili e/o impresentabili.

Occorre, oggi più che mai, cercare di invertire la tendenza delle astensioni al voto, attraverso la modifica di quel modello mentale e culturale che spesso frena ogni possibile tentativo di innovazione, facendo comprendere che il cittadino deluso, non andando a votare, sceglie di non esercitare il più grande dei suoi diritti: quello del voto, espressione più alta di quella libertà e democrazia di cui ora ancora gode. Da qui, l'assoluta necessità di non delegare ad altri la gestione del proprio futuro, di quello dei propri figli e quindi, quello del Paese.

Per raggiungere l'obiettivo si darà spazio, dopo gli interventi dei relatori sui diversi temi in programma, ad un dibattito delle forze politiche presenti per sintetizzare gli spunti suscitati in un progetto di documento da inviare successivamente alle varie forze politiche in competizione per il governo del nostro Paese.

I temi che saranno trattati

- **Lavoro e politiche previdenziali e fiscali.**

- **Sanità.** Il miglioramento del livello di servizio offerto e la carenza di investimenti.

- **Inefficienza e sprechi della P.A.** che ostacolano lo sviluppo e la competitività delle imprese, rendendole deboli e facilmente acquisibili, come sta avvenendo, impoverendo la nostra struttura produttiva, di ricerca e commerciale, dissuadendo gli investitori esteri e che mal si conciliano con i sacrifici che si chiedono ai cittadini.

- **Scuola, Università e Ricerca.** Carenza di idonei investimenti in un settore strategico per il Paese.

- **Smart working e Industria 4.0** per la ripresa strutturale e duratura del nostro Paese.

- **Edilizia.** Una diversa politica per il rilancio di questo importante settore dell'economia.

- **Il tema energetico** per la competitività delle imprese e la tutela dei consumatori.

- **Il sistema dei privilegi** da rivedere, con decreto di urgenza, motivato dalla grave situazione economica di moltissimi cittadini.

- **Aumento della povertà** di famiglie prive di sostentamento per le quali bisogna prevedere forme di assistenza almeno analoghe a quelle previste per gli immigrati, anche per evitare ulteriori tensioni sociali.

- **Immigrazione.** Consapevoli che non è un problema solo italiano ma europeo e del mondo, e che il dibattito non ha prodotto risultati concreti, serve una politica che non possiamo attendere con soluzioni imposte da altri !